

Riepilogo attività poste in essere dal COA nel quadriennio 2019/2022

Carissimi Colleghi,

questo documento ha la finalità di consentire a tutti gli iscritti di conoscere le attività poste in essere e gli obiettivi raggiunti dal COA durante questo quadriennio, grazie all'impegno dell'intero Consiglio e soprattutto dai Consiglieri che sono rimasti in carica sino alla fine del mandato.

In primo luogo va evidenziato che il Consiglio uscente ha dovuto affrontare sfide drammatiche, su tutte il Covid, ma ciò nonostante ha instancabilmente continuato a operare su tutti i fronti richiesti. Questa Consiliatura ha inoltre assorbito senza alcun contraccolpo le dimissioni di molteplici Consiglieri eletti che si sono susseguite nel corso della consiliatura, continuando ugualmente a lavorare alacremente nell'interesse degli iscritti.

Questi, in dettaglio, le attività messe in campo e gli obiettivi raggiunti:

Misure per gli iscritti

Sotto tale profilo va innanzitutto evidenziato che durante la pandemia questa consiliatura, tra le prime in Italia e sicuramente prima in Campania, ha totalmente azzerato la quota di iscrizione per i praticanti e ha dimezzato la quota di iscrizione degli Avvocati per il 2020; nel 2021 la riscossione della quota di iscrizione è stata posposta a fine dicembre 2021 e sempre nella misura ridotta del 50%, consapevoli delle estreme difficoltà economiche che la classe ha dovuto patire a causa della pandemia. Si è poi proceduto alla riduzione definitiva e stabile della quota di iscrizione annuale, nella misura del 30% rispetto all'importo pre-covid.-

Inoltre è stato approvato il nuovo regolamento per l'opinamento (parere di congruità) con contestuale riduzione nel 30% nel costo di tali pareri, consentendo quindi agli iscritti di ottenere i pareri con un esborso di gran lunga inferiore rispetto al passato.

Tutto ciò è stato possibile in quanto questo Consiglio ha perseguito e realizzato l'importante risultato di **recupero di gran parte delle quote di iscrizione non versate**, concedendo agli iscritti non in regola termini dilatori per il pagamento.

Gli introiti ricavati sono stati immediatamente utilizzati sia per l'abbassamento dei costi a carico dei singoli iscritti (come già evidenziato) sia per la istituzione di fondi in favore di colleghi in difficoltà e di altri fondi da destinare all'aiuto negli studi dei figli dei nostri iscritti deceduti.

Inoltre (e ciò ci è particolarmente caro), è stata istituita una borsa di studio in onore e in memoria del collega Roberto Azzurro – prematuramente scomparso nell'agosto del 2019 - che ha premiato dei brillanti praticanti distintisi agli esami di abilitazione. Per commemorare il compianto Collega il COA ha altresì concesso il patrocinio ed ha contribuito alla organizzazione di un torneo di tennis in sua memoria promosso dalla Associazione Movimento Forense.

Va ancora evidenziato che è stata redatta e trasmessa alla Presidenza del Tribunale una bozza di protocollo per la liquidazione dei compensi professionali con espresso richiamo alla necessità di rispetto dei minimi tariffari.

Inoltre con orgoglio possiamo affermare che tutte le richieste di ammissione agli elenchi dei difensore di ufficio sono state tempestivamente esaminate e deliberate così come tutte le pratiche di gratuito patrocinio (ciò sia in tempo di pandemia che successivamente) e ad oggi non risultano pratiche inevase.

Ancora, grazie all'operato del COA il Tribunale di Torre Annunziata è stato il primo in Italia ove sono stati installati gli **erogatori di acqua potabile** finalizzati alla meritevole volontà di abbattimento dell'uso della plastica.

Analogo primato questo COA lo può rivendicare per avere, non solo acquistato ed installato dei **defibrillatori destinati a tutti gli uffici giudiziari del circondario**, ma anche adeguatamente formato il personale per utilizzarli in caso di necessità.

Per la prima volta poi è stata postata in bilancio una summa specifica da destinare alle attività del comitato pari opportunità.

Cassa forense, OCF e CNF

Per quanto riguarda Cassa Forense, va sicuramente sottolineato il successo di questo gruppo consiliare che, grazie al supporto degli iscritti, ha consentito la nomina di un rappresentante oplontino tra i delegati alla Cassa per il quadriennio appena cominciato. Si tratta di un risultato che dà continuità al passato e che consente agli iscritti del Foro di Torre Annunziata di avere un contatto diretto per risolvere le questioni inerenti la previdenza e l'assistenza.

Inoltre, durante la pandemia questa consiliatura ha realizzato un progetto (cofinanziato al 50% da Cassa Forense) che ci ha consentito di procedere alla sanificazione degli uffici giudiziari una volta a settimana, garantendo ai nostri iscritti e all'utenza, la salubrità dei luoghi di lavoro nel periodo "caldo" del covid.

Inoltre durante questo Consiglio si è spesso interloquito per iscritto con Cassa Forense – talvolta anche con toni critici ma sempre propositivi – chiedendo maggiore vicinanza agli iscritti e, con apposita delibera, richiedendo a Cassa forense l'estensione delle provvidenze economiche anche a chi si è ammalato di covid successivamente al 31/12/2020.

Questo Consiglio insieme ai delegati eletti per la partecipazione al Congresso Nazionale di Lecce ha raggiunto l'importante risultato di nominare un proprio componente in seno all'OCF in carica per il prossimo quadriennio. Allo stesso tempo a breve potremmo sapere, in seguito alle necessarie operazioni elettorali ministeriali, se potremmo addirittura contare su un membro al CNF espressione del nostro Foro.

In ogni caso ad oggi sia a Cassa Forense che all'OCF il foro di Torre Annunziata sarà rappresentato!

Formazione obbligatoria e formazione per i Praticanti

Questa Consiliatura ha restituito al COA la competenza sulla "formazione" degli iscritti. Fiore all'occhiello del Consiglio è sicuramente la gloriosa Scuola Forense Enrico De Nicola che in questi tre anni ha aumentato, in termini di quantità e qualità, il percorso formativo per tutti iscritti, fornendo sia ai praticanti che ai colleghi un supporto continuo tempestivo e di grande competenza.

L'organico dei "formatori" della Scuola è stato notevolmente ampliato consentendo così ai nostri praticanti di poter fruire di nuove e indubbe competenze.

Nell'ultimo triennio sono stati effettuati numerosissimi convegni in ogni ambito della nostra professione grazie anche alla preziosa collaborazione fornita dalle nostre commissioni ("diritti umani" e "famiglie e minori"), grazie alle varie associazioni forensi e grazie anche a singoli iscritti. Tutto è avvenuto in piena collaborazione con le associazioni territoriali.

Sicuramente, il COA ha proposto numerosissimi convegni che hanno visto la partecipazione di personalità di spicco nazionali e internazionali del mondo giudiziario e forense tra i quali magistrati sia della corte europea sia della corte di cassazione, professori universitari e colleghi di rilievo nazionale.

Tra gli altri, va sicuramente ricordato il corso in materia di "esecuzione penale" organizzato dalla Scuola forense con l'associazione forense Enrico de Nicola di Torre del Greco, la cui portata è stata tale da giustificare richieste di pubblicazione degli atti. Visto il successo dell'evento è stata istituita un'apposita commissione, dedicata al collega scomparso avvocato Carmine Paturzo.

Al fine di garantire una formazione certa per tutti gli iscritti è stata inoltre prevista l'obbligatorietà della frequenza alla scuola forense e si è dato rilievo effettivo al colloquio di "compiuta pratica" prodromico all'esame di abilitazione.

Ancora, **per i soli iscritti del foro oplontino**, è stato organizzato un corso di "formazione per custodi giudiziari e delegati alle vendite" che vede la partecipazione dei Magistrati del foro oplontino e che è in corso di accreditamento da parte del CSM.

Durante questa consiliatura è stato sottoscritto con la prima sezione e la Presidenza del Tribunale un **protocollo per le spese straordinarie dei procedimenti in materia di separazione e divorzio** e per i trasferimenti immobiliari che intervengono nei procedimenti in materia di famiglia.

Questo Consiglio uscente ha anche avuto particolare attenzione per gli Avvocati Stabiliti, aderendo agli orientamenti più recenti in tema di requisiti per l'iscrizione e razionalizzando quindi l'iter per la loro iscrizione.

Problematiche inerenti gli uffici del Giudice di Pace

Rispetto alle ataviche problematiche riguardanti l'ufficio del Giudice di Pace, al netto dei limiti inerenti il ristretto margine di manovra (anche in virtù delle competenze ministeriali e/o comunali), questa coalizione ha lavorato con tempestività ed efficacia, in piena sinergia con le associazioni locali, promuovendo incontri sia con la Presidenza del Tribunale che con la Presidenza della Corte di Appello al fine di conseguire il miglioramento delle condizioni “di lavoro” negli uffici del giudice di pace di Torre Annunziata. Inoltre, vi è stata interlocuzione continua con le autorità competenti al fine di garantire il regolare e quanto più possibile efficace espletamento delle attività di udienza e di cancelleria, cercando di armonizzare le attività giudiziarie nei tre uffici del giudice di pace del circondario del Tribunale di Torre Annunziata.

Per quanto possibile, a causa delle non sempre tempestive comunicazioni delle cancellerie, si è provveduto alla pubblicazione sul sito dei calendari di udienza dei singoli giudici.

Nei mesi scorsi è stato inoltre approvato il **protocollo per la richiesta di copie dei decreti ingiuntivi** al fine di velocizzare e facilitare l'ottenimento dei provvedimenti richiesti.

Per ciò che riguarda gli uffici periferici, pur se il loro funzionamento dovrebbe essere ad esclusivo carico dei Comuni serviti, questo COA non si mai sottratto alle pressanti richieste provenienti dai colleghi che li frequentano e dalle PA che li mantengono e quindi per **l'ufficio di Gragnano** si è proceduto ad acquistare dei PC con il sistema operativo che ha consentito all'ufficio di adeguarsi ai dettami ministeriali tanto che, in caso di nostro diniego, l'ufficio poteva essere chiuso. Per **l'ufficio di Sorrento** vi è stata analoga necessità che riguardava dei PC e degli scanner/fotocopiatrice di ultima generazione per ottimizzare in termini temporali le richieste di copie da parte dei colleghi e dell'utenza tutta.

Il COA ha anche valutato strade alternative per cercare di risolvere l'atavica carenza di personale al GdP di Torre Annunziata senza purtroppo rinvenire soluzioni praticabili ma, nel contempo, si è sobbarcato le **spese per procedere all'accorpamento di alcuni uffici** per ottimizzare il lavoro delle Cancellerie ridotte a pochissime unità lavorative.

Molto è stato fatto molto ancora c'è da fare ma di certo questo Consiglio ha da sempre tenuto nella giusta considerazione il lavoro dei tantissimi colleghi che lavorano prevalentemente al Giudice di Pace istituendo un'apposita Commissione con tanti membri esterni, convocando sul tema frequentemente tutte le Associazione Forensi territoriali e soprattutto inserendo all'ODG di tutte le sedute consiliari la problematica connessa.

Ambito telematico

L'ambito informatico rappresenta una delle maggiori sfide per la professione forense viste le recenti riforme. Per questo motivo il Consiglio attuale ha nuovamente avvocato al Consiglio la competenza di materia servizi informatici e ha sviluppato da subito progetti per l'immediato e per il lungo

termine, al fine di consentire agli iscritti di essere pronti per tutti gli sviluppi futuri dell'attività professionale.

Anche durante il difficile periodo della pandemia nessuno dei servizi informatici erogati direttamente o indirettamente dal COA ha subito interruzioni o rallentamenti. È stata garantita a tutti gli iscritti la continua assistenza sia in presenza che da remoto, per qualsiasi necessità inerente firme digitali, pec e applicativi per i depositi telematici.

È stato realizzato un punto di accesso specifico per i colleghi penalisti coinvolti in udienze con detenuti da tenersi obbligatoriamente da remoto.

Inoltre, questa consiliatura (nel solco delle precedenti) ha messo a disposizione “**gratuitamente**” degli iscritti un nuovo strumento per i depositi telematici, un portale moderno ed efficace, utilizzabile da qualsiasi pc collegato ad internet, che consentirà già dalla prossima settimana anche l’accesso e l’autenticazione a mezzo “spid” e la firma remota degli atti. A tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione per consentire agli iscritti di avere la “firma remota” a costo estremamente ridotto rispetto ai costi di mercato.

Inoltre è in dirittura d’arrivo la manifestazione di interesse e il conseguente affidamento per il nuovo sito del COA che prevederà la completa e agevole consultazione anche da smartphone e tablet, consentirà i pagamenti telematici e la possibilità di richiedere e conseguire telematicamente certificazioni e documenti.

Il COA di Torre Annunziata, grazie all’operato dei Consiglieri che hanno con senso del dovere ritenuto di restare al loro posto sino alla fine del quadriennio, sarà tra i primi in Italia a consentire ai propri iscritti l'autocertificazione digitale (attraverso Google moduli) sul possesso dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'albo. Al contempo è stata anche avviata la procedura per la revisione degli albi dei praticanti avvocati.

Fondazione “Enrico de Nicola” e Villa Enrico De Nicola

Questa consiliatura ha provveduto all'azzeramento del consiglio amministrazione della Fondazione, come richiesto peraltro dalla regione Campania, e ha dato un nuovo assetto alla stessa allargando a nuovi iscritti il nobile ed autorevole ruolo di membri sia del suo CdA che del suo Comitato Tecnico Scientifico. Si rammenta peraltro, in merito alla sede della Fondazione che è la prestigiosa residenza del primo Presidente della Repubblica, che questo COA ha altresì provveduto a intavolare una lunga trattativa con la Città Metropolitana al fine di risolvere tutte le controversie sorte in precedenza, relative al contratto di concessione d'uso in essere e nel quale questo consiglio è subentrato. È in dirittura d'arrivo la risoluzione di tutte le problematiche, tecniche e giuridiche e ciò, come auspicato, consentirà al Consiglio di poter avere la sede della sua Fondazione e di utilizzare la prestigiosissima villa di Nicola per eventi di rilievo nazionale anche in tema di alta formazione.

Nuova organizzazione uffici e parcheggio

Questa consiliatura ha completato le operazioni di digitalizzazione di tutti i documenti cartacei presenti nelle nostre sedi ed è stata prevista la riorganizzazione integrale degli uffici e dei servizi al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli iscritti. Dopo oltre vent'anni questo Consiglio ha conseguito finalmente l'ampliamento dei posti destinati al parcheggio dei veicoli degli avvocati all'interno del Tribunale, posti più che raddoppiati.

Varie

In molte occasioni il COA ha preso pubblicamente posizione contro coloro che, a livello nazionale e locale, hanno leso la dignità dell'avvocatura tutta. Tra i vari, Davigo e Fletri. Inoltre, una consistente delegazione del foro ha partecipato attivamente alla manifestazione tenutasi a Roma organizzata dalla Unione delle Camere penali per protestare contro gli interventi in tema di "prescrizione".

Indimenticabile e commovente la **cerimonia tenutasi in ricordo dei colleghi deceduti** durante l'emergenza sanitaria ed altresì densa di emozioni la cerimonia, organizzata di concerto con la Camera Penale, per la **commemorazione della collega turca Ebru Timtik** impegnata nella difesa dei diritti umani, arrestata con l'accusa di far parte di un gruppo considerato terrorista da Ankara, condannata e morta dopo 238 giorni di sciopero della fame dopo aver chiesto un processo equo. A sua memoria vi è un significativo albero di ulivo all'ingresso del Tribunale.

A breve ci sarà poi altra cerimonia di grande spessore che è quella dedicata a tutti i colleghi destinatari delle medaglie d'oro per la loro lunga militanza nei nostri Albi ed a giovani Avvocati che si sono distinti agli esami di abilitazioni che saranno destinatari della toga d'onore.

Trasparenza

Per la prima volta questa consiliatura uscente ha istituito una "**commissione trasparenza**" grazie alla quale sono state adottate misure importanti: è stata **istituzionalizzata la pubblicazione online (sul sito del COA) dei verbali consiliari oltre che l'elenco degli incarichi conferiti dal Coa e dall'Organismo di mediazione del Coa.**

Per la prima volta il Consiglio ha coinvolto massivamente tutti gli iscritti nella funzione di **designazione dei componenti commissari degli esami di Avvocato**, prima riservata al COA. Mai in passato i membri erano stati scelti previa dichiarazione di disponibilità formulata a tutti gli iscritti indistintamente.

Questa consiliatura ha inoltre provveduto alla modifica del regolamento del Consiglio inserendo la previsione esplicita dell'ampliamento della partecipazione - anche a membri esterni - alle commissioni consiliari, in quanto consapevoli dell'importanza di coinvolgere nella vita organistica quanti più colleghi possibile.

Per la prima volta, prima di esprimerci in ordine alla procedura di conferma quadriennale dei magistrati onorari, è stata inviata una mail informativa a tutti gli iscritti per raccogliere eventuali

segnalazioni e doglianze sul punto e tutto ciò che ci è stato comunicato è stato trasmesso alla Presidenza del Tribunale.

Finalmente, grazie all'operato dei Consiglieri restati in carica, anche il Consiglio dell'Ordine di Torre Annunziata ha un proprio albo fornitori, un regolamento di tesoreria ed anche un apposito regolamento per la difesa d'ufficio. Tutte queste attività sono sempre state precedute da confronti aperti, leali e costruttivi con i colleghi coinvolti ed interessati.

Enormi sono i problemi che l'Avvocatura deve affrontare in questo momento e sicuramente molti restano irrisolti. Possiamo garantire che l'impegno è stato massimo e che chi sarà chiamato a continuare questo cammino profonderà ogni sforzo per continuare il percorso intrapreso.